

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 13, Numero 3

21 Gennaio 2014

II 29 GENNAIO L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO SPORTIVO UNIVERSITARIO

Il Magnifico Rettore prof. Fabio Ruge inaugurerà, mercoledì 29 p.v., l'Anno Sportivo 2014. La cerimonia, che prevede anche la premiazione degli atleti più meritevoli e dei colleghi che hanno partecipato ai tornei validi per l'assegnazione della Supercoppa, si terrà in Aula Magna dell'Università, con inizio alle ore 17.30. Ospite d'onore sarà il Presidente del Coni Giovanni Malagò. L'inaugurazione dell'Anno Sportivo è un appuntamento atteso che consente di mettere in evidenza i risultati ottenuti dagli studenti del nostro Ateneo e dai giovani della città di Pavia che scelgono di praticare una disciplina sportiva presso il Cus. Il 2014 è un anno importante per lo sport della nostra città. E' noto che Pavia è stata nominata Città Europea dello Sport. L'importante riconoscimento è stato consegnato alla delegazione pavese, guidata dal Sindaco Alessandro Cattaneo, al Parlamento Europeo a Bruxelles. Un comitato diretto dall'Assessore allo Sport Antonio Bobbio Pallavicini è al lavoro per organizzare una serie di manifestazioni che saranno dedicate all'importante riconoscimento e che potranno essere la base di progetti sportivi condivisi tra le varie forze presenti in Città. Il Magnifico Rettore ritiene che lo sport sia un aspetto fondamentale per l'integrazione ed il benessere degli studenti del nostro Ateneo. La cerimonia sarà l'occasione per illustrare al Presidente Malagò le peculiarità sportive dell'Università di Pavia e per mettere in evidenza la potenzialità del sistema pavese dei colleghi per accogliere gli studenti che, pur praticando



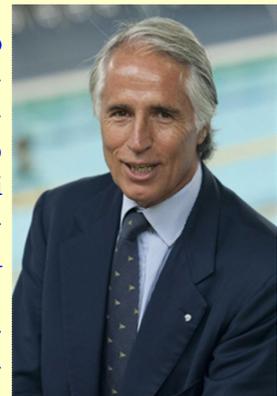
*Il Magnifico Rettore
prof. Fabio Ruge*

una attività sportiva di elevato livello, desiderano portare a termine gli studi. L'inaugurazione dell'Anno Sportivo precede la cerimonia, organizzata dal Comune, che si terrà, nello stesso giorno, al teatro Fraschini alle ore 21.00 per festeggiare la nomina di Pavia Città Europea dello Sport. Il Presidente Malagò trascorrerà tutta la giornata a Pavia poiché nel primo pomeriggio incontrerà le Federazioni Sportive ed il Delegato Provinciale del Coni Luciano Cremonesi.

una attività sportiva di elevato livello, desiderano portare a termine gli studi.

L'inaugurazione dell'Anno Sportivo precede la cerimonia, organizzata dal Comune, che si terrà, nello stesso giorno, al teatro Fraschini alle ore 21.00 per festeggiare la nomina di Pavia Città Europea dello Sport.

Il Presidente Malagò trascorrerà tutta la giornata a Pavia poiché nel primo pomeriggio incontrerà le Federazioni Sportive ed il Delegato Provinciale del Coni Luciano Cremonesi.



Il Presidente Malagò

Sommario

- Inaugurazione pg. 1-4
- Tiro con l'arco pg.5
- Scherma pg.6
- Atletica leggera pg.7-8
- Pallavolo femminile pg.9-10
- Pallavolo maschile pg.11
- Il tedeforo getta una luce su Pavia pg.12-13
- Spazio panathlon pg.14
- Calcio addio pg.15
- Il punto della settimana pg.16

UBI  **Banca Popolare
Commercio & Industria**

I premiati Diploma di Maestria

ATLETICA LEGGERA
ANGELICA OLMO



CANOA
ANDREA MEROLA



CANOTTAGGIO
SIMONE MOLteni

MATTEO MULAS

MARIO CUOMO

MATTIA BOSCHELLI

ELIA SALANI



SCHERMA
Maestro
SAVERIO LA FELTRA



CANOA
"alla carriera"
LUCA NEGRI

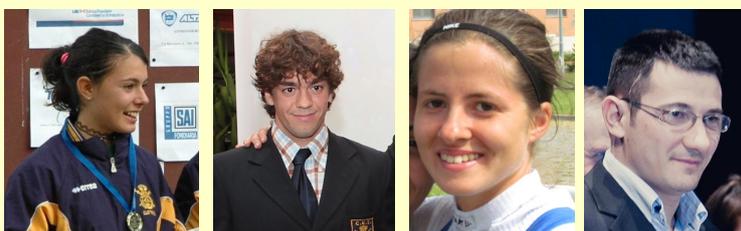


I premiati Diploma di Benemerenza

ATLETICA LEGGERA
TECLA COSTANTE
CECILIA ZANLUNGO
MARIA CRISTINA ROSCALLA
SOFIA CAPELLA



CANOA
MICHELA CAMBIERI
MIRCO DAHER
LIVIA SERVANZI
ENRICO CALVI



CANOTTAGGIO
ANDREA FOIS
CORRADO REGALBUTO
MARCELLO NICOLETTI
LAURA SCHIAVONE
SABRINA NOSEDA



PALLAVOLO FEMMINILE

SQUADRA PROMOSSA IN SERIE C:

ELISABETTA STRADA, JESSICA GIAMPA',
CATERINA CATTANEO, GIORGIA ZURLA,
FEDERICA RESCALI, DANIELA VICINI,
CHIARA NOVARINI, MONICA LIVIERI,
ALICE TARTAGLIA, MARTINA LONGHIN,
ALBA ROMITO, ELEONORA RAVAZZOTTO,
FEDERICA GUARDAMAGNA,
LETIZIA RISO, ALESSIA MATTINO.



PALLAVOLO MASCHILE

SQUADRA PROMOSSA IN SERIE C:

RICCARDO BAGAROTTI, ANDREA BEOLCHINI,
SIMONE BOTTAZZI, FABIO CALLEGARI,
MAURO CARCANO, RICCARDO CARNEVALI,
ROBERTO CURTI, STEFANO DE PASCALI,
ANDREA FORTUNATI, GABRIELE GIORDANO,
STEFANO LIBERALE, EDOARDO MEZZADRA.
TOMMASO MANFEROCE.



PALLAVOLO MASCHILE

THARINDU PRASAD COLLURAGE



RUGBY

FILIPPO NICOLATO

MARTINA BIASOLI

AGNESE BOVIO

MATY NDIAYE

Tecnico ALEJANDRO CORRIDORI



SCHERMA

MATTEO BERETTA

ISABELLA CARGNONI

LAURA SCHIERONI

CHIARA MASSONE



TIRO CON L'ARCO

DANIELA VECCHIO



Trofeo dei Collegi

Senza dubbio uno dei momenti più attesi è la premiazione del Trofeo dei Collegi: il Trofeo, viene assegnato al Collegio che durante l'anno accademico complessivamente ha totalizzato i migliori risultati nella gara a squadre di corsa campestre, nei tornei di pallavolo, pallacanestro, calcio, beach volley e nella regata di dragon boat.

Classifica Trofeo Femminile 2012/13

1. NUOVO
2. CARDANO
3. MARIANUM

Classifica Trofeo Maschile 2012/13

1. DON BOSCO
2. CARDANO
3. FRACCARO

albo d'oro femminile

- | | |
|---|-------------------|
| 8 | Coll. Nuovo |
| 3 | Coll. Castiglioni |
| 1 | Coll. Golgi |
| 1 | Coll. S. Caterina |
| 1 | Coll. Cardano |
| 1 | Coll. Ghislieri |

albo d'oro maschile

- | | |
|---|-------------------|
| 7 | Coll. Fraccaro |
| 2 | Coll. Golgi |
| 2 | Coll. Cardano |
| 1 | Coll. S. Agostino |
| 1 | Coll. Borromeo |
| 1 | Coll. Spallanzani |
| 1 | Coll. Don Bosco |

Premio Panathlon



“Il premio sarà assegnato alla matricola dell'anno 2012/2013 che si sarà particolarmente distinta, su parere di una apposita Commissione, in ambito sportivo e didattico”.

Quest'anno la Commissione giudicatrice ha deliberato di assegnare il Premio alla studentessa **Maria Chiara Rizzi** che nell'anno 2012 ha vinto il Campionato Italiano Juniores del lancio del martello, a Misano Adriatico, con la misura di m 55.40 e che nell'anno accademico 2012-2013, iscritta a Medicina e Chirurgia, ha ottenuto una media voti di 27/30.



Tiro con l'Arco: Ferrandi due bronzi agli Italiani Para-Archery

Gabriele Ferrandi colleziona due terzi posti ai Campionati italiani Para-Archery che si sono tenuti nel week end a Zola Predosa (Bo). Gabriele termina la gara di classe e quella per l'assoluto alle spalle dei due compagni di nazionale Fabio Azzolini suo co-teamer a Londra e di Daniele Casiani olimpionico ad Atene.

Ottima prestazione a Solaro del compoundista Andrea Scabini impegnato nella scalata a punteggi d'eccellenza che lo stanno proiettando tra i migliori arcieri lombardi. Risultato di prestigio per l'universitario Rolandi Nicolò che a Cameri (No) giunge alle spalle del Campione olimpionico Michele Frangilli.



Gabriele Ferrandi

Intervista a Gabriele

L'arciere cussino Gabriele Ferrandi, olimpico ai Giochi di Londra, è soddisfatto delle due medaglie di bronzo.

Cosa rappresentano questi due terzi posti?

“Alla fine dei due giorni di gara ho conquistato due terzi posti che per me rappresentano una bella iniezione di fiducia per il morale. Sono però anche consapevole del fatto che devo ancora sistemare qualcosina in vista della stagione all'aperto che avrà il suo culmine a luglio con gli europei di svizzera ai quali non voglio mancare e che sono il mio vero obiettivo stagionale”.

Le gare tricolori come sono state?

“Ti posso dire che non è stato assolutamente facile salire sul podio. Il livello quest'anno, nonostante fosse una gara indoor, si è alzato di parecchio e soprattutto la domenica per gli assoluti la competizione è stata bella e combattuta fino in fondo. Anche per questo il terzo posto ha un valore speciale”.

Il numero degli arcieri paralimpici è aumentato

“Sì e sono molto contento. È stato bello quest'anno vedere molti atleti nuovi nella nostra disciplina, vuol dire che il movimento cresce e più siamo meglio è”.

Ringraziamenti particolari?

“A chi mi ha seguito sul campo in questa trasferta e all'associazione amici di Luca che mi sostiene sempre e non si dimentica mai di me. A loro un grazie davvero sentito”.

Elio Imbres

Scherma: week-end ricco di ottimi piazzamenti

Sabato e Domenica a Sarnico, provincia di Bergamo, si è svolta la seconda prova regionale dedicata agli spadisti e alle spadiste Under 14; week-end ricco di ottimi piazzamenti per i cussini. Sabato Francesco Leone, unico atleta in gara nella categoria Ragazzi/Allievi, ha concluso la gara al settimo posto; nel girone iniziale Francesco ha perso per una sola stoccata il primo assalto vincendo agevolmente i restanti piazzandosi in posizione.

Nell'assalto per entrare nei primi trentadue Francesco ha sconfitto Nicolò Alessio, successivamente Filiberto Tasca entrambi atleti della Pro Patria Milano e per entrare negli otto ha battuto Alessandro Colombo della Brianzascherma; purtroppo il suo cammino si è fermato proprio ai piedi del podio, sconfitto dal forte mancino Mattia Magni di Lecco.

Domenica, nella categoria Ragazze/Allieve, Teresa Paravella ha ottenuto uno splendido secondo posto dominando la gara, perdendo solamente un assalto quello per il primo e secondo posto. Nel girone Teresa ha vinto agevolmente tutti gli incontri; ha passato di diritto la diretta per entrare nelle trentadue in virtù del primo posto in classifica provvisoria, successivamente ha battuto Greta Armelin del Piccolo Teatro di Milano, per entrare nelle otto ha battuto Benedetta Marini del Giardino di Milano, per salire sul podio ha sconfitto Elisa Brosera del C.S Monza, in semifinale ha vinto soffrendo, complice la stanchezza, contro Ginevra De Benedetti, in finale purtroppo si è trovata di fronte la forte Margherita Bruno della Mangiarotti Milano.

I due Allievi seguiti dall'Istruttore Regionale Matteo Beretta hanno dimostrato notevoli progressi frutto del duro lavoro in palestra. Finalmente due ottimi risultati che mancavano da un pò nel settore Under 14, dando così un ottimo stimolo per tutti gli altri giovani atleti e garantire il cosiddetto ricambio generazionale alla sala scherma di Via Bassi, queste le parole del direttore di sala

Maestro Franco La Feltra. Sempre nella categoria Allieve, è incappata in una giornata decisamente sfortunata Silvia Greco, che potrà però rifarsi nell'ultima prova di qualifica in programma a Marzo ad Arcore. Domenica nella categoria Giovanissimi, Luca Sala Gallini e Andrea Castellani non sono riusciti a vincere la diretta per entrare nei primi sedici. Il prossimo appuntamento per gli spadisti gialloblù sarà il week-end prossimo a Busto Arsizio per lo svolgimento della prova italiana del Circuito Europeo Under 23; calcheranno le pedane bustocche Matteo Beretta, Francesco Biserni, Clara Del Pio, Lavinia Doveri, Filippo Massone, Emilio Pili e Giacomo Rossi. Inoltre Matteo Beretta è in attesa di sapere dalla Federazione se parteciperà Venerdì alla prova di Coppa del Mondo Assoluta di scena a Legnano.



Francesco Leone



a sinistra sul podio Teresa Paravella

Alvise Porta

Atletica leggera: 1^a prova regionale dei C.D.S. di cross; le allieve si qualificano subito per i campionati italiani

Per una volta, non ci sono imprese epiche da raccontare, ma “soltanto” una cronaca di una giornata ai limiti dell’immaginario, dove tante ragazze e tanti ragazzi normali, hanno fatto i conti con avversità climatiche straordinarie. Pioggia continua e battente, uno strato di acqua sopra a tanti centimetri di fango, sono stati lo scenario che ha accompagnato la giornata di gare di un cross durissimo...letteralmente “all’inglese”.

La prima prova regionale dei C.D.S. di cross, di domenica 19 gennaio a **Cesano Maderno (MI)**, vedeva al via per i nostri colori ben due squadre nella categoria allievi: una maschile e una femminile. Quella maschile, composta da tre baldi giovani abbiatensi, non aveva compiti specifici da portare a termine, se non portare a casa il miglior risultato possibile. La prova è stata superata in pieno ed i tre mezzofondisti, che rispondono al nome di **Manuel Garavaglia**, **Riccardo Ceriani** e **Dennis Guercilena**, sono arrivati rispettivamente 61°, 79° e 81° per un tredicesimo posto complessivo come squadra. La formazione allieve invece, aveva un obiettivo preciso: portare almeno tre componenti al traguardo per consentire la qualificazione ai campionati italiani, dal momento che essendo campionesse in carica, sarebbe stato sufficiente classificarsi per ottenere il pass. Anche in questo caso missione compiuta e, nonostante il ritiro per una storta della nuova arrivata abbiatense, come i compagni allievi, **Caterina Noè**, altre quattro ragazze hanno terminato la loro difficile prova.



I loro piazzamenti sono stati di valore e forse un po’ sopra le attese, a partire dal 5° posto di **Caterina Cassinari**, per arrivare al 16° di **Valentina D’Andretta**, proseguendo con il 36° di **Gaia Tamellini**, brava a recuperare dopo una rovinosa caduta nella fanghiglia in partenza, ed il 37° di **Sofia Capella**. I piazzamenti hanno così determinato un 4° posto di squadra molto pregevole a soli 3 punti dalla terza, che consentirà di prender parte alla seconda prova regionale dei C.D.S. di cross in programma domenica 2 febbraio a Brescia con la consapevolezza di essere anche quest’anno una delle formazioni migliori al via. Al nono posto di squadra in questa prova ha chiuso l’altra formazione pavese dell’ILPRA Vigevano.

Premiazione Fidal Pavia per la stagione sportiva 2013 – sabato 18 gennaio, Vigevano, il Cus fa il pieno

Il comitato provinciale Fidal ha voluto, con la cerimonia di sabato, premiare i migliori atleti che si sono distinti nel 2013. L’atmosfera è stata piacevole conviviale: dopo l’introduzione del consigliere nazionale Oscar Campari e la prosecuzione del presidente provinciale Claudio Baschiera, che ha svelato in cifre quanto di buono abbia fatto l’atletica pavese nell’anno passato, si sono susseguite le premiazioni. Per i nostri colori, sono stati assegnati riconoscimenti ad **Ivan Vechev**, cadetto che ha conquistato il 6° posto al criterium nazionale di Jesolo nel lancio del martello e **Fabio Facchineri**, cat. Ragazzi, in quanto 2° classificato nel Grand Prix provinciale

giovanile. Onori anche per **la squadra Allieve, Campionesse d'Italia di Cross anche nel 2013** dopo il successo dell'anno precedente. Riconoscimenti individuali invece per i risultati ottenuti per **Cristina Maria Roscalla e Maria Chiara Rizzi**. Ha meritato gli applausi e una menzione speciale **Angelica Olmo**, azzurra di cross che dopo aver contribuito al titolo allieve in marzo, è stata convocata per la rassegna europea di Belgrado a dicembre, laddove ha ottenuto la convocazione nella rappresentativa europea di cross svoltasi domenica 12 gennaio a Edimburgo.

Appuntamento a domenica 26 gennaio o, campionati provinciali giovanili di cross, nei campi del Cus!

Per la prima volta la manifestazione verrà svolta all'interno dell'area attrezzata degli impianti sportivi del nostro sodalizio.

L'organizzazione ha compiuto tutti i passi necessari ad assicurare ai giovani atleti, che ci auguriamo numerosi, di poter godere a pieno di una bella giornata di sport. Ora sta al meteo fare la sua parte e concederci almeno una giornata di tregua dopo le pesanti piogge di questi giorni.

I nostri ragazzi e cadetti sono ansiosi di mettersi alla prova e chissà se, proprio dai nostri verdi prati, non nascano nuove speranze del cross, dal momento che la tradizione cussina negli ultimi anni ha prodotto ciclicamente atleti di spessore che si sono fatti valere in tutta Italia. La prima gara è prevista per le ore 10.15, e l'invito ad assistervi è rivolto a tutti gli appassionati sportivi.

Marcello Scarabelli

DOMENICA 26 GENNAIO

Campionati Provinciali Individuali Giovanili
FIDAL di Corsa Campestre 2014





Programma Orario:

Ore 09.15 Ritrovo
Ore 10.15 Inizio Gare

Programma Gare:

ESO C M/F (07/08): 400 m
ESO B M/F (05/06): 600 m
ESO A M/F (03/04): 800 m
Ragazze (01/02): 1000 m
Ragazzi (01/02): 1500 m
Cadette (99/00): 1500 m
Cadetti (99/00): 2000 m

ISCRIZIONE GRATUITA

Gara riservata ai tesserati FIDAL 2014

PREMIAZIONI
Primi/e categoria Ragazzi/e Cadetti/e - Omaggio a tutti i partecipanti

I titoli provinciali saranno assegnati per le categorie Ragazzi/e e Cadetti/e. Le gare Esordienti avranno carattere promozionale.

Servizio BAR (caffè - panini) by CUS Pavia Rugby
The caldo offerto da McDonald Pavia
Servizio spogliatoi con doccia calda per gli atleti

POLO SPORTIVO CUS PAVIA - Piazzale Volontari del Sangue - PAVIA
info Marcello Scarabelli 392.5830625 - marcello.scarabelli@libero.it



Pallavolo femminile

Serie C

LEMEN VOLLEY - CUS PAVIA 3-0 (25/11, 25/17, 25/15)

Non era certo nella partita che si è giocata sabato sera ad Almenno S. Bartolomeo (BG) quella in cui si poteva pensare di fare punti. Contro una Lemen Volley prima in classifica nulla si è potuto e, probabilmente, nulla si sarebbe potuto fare. Tuttavia, una sbiadita prestazione delle nostre ragazze, forse anche pervase da un certo timore reverenziale, ha reso il divario tra le due squadre più evidente di quanto realmente sia. Infatti, solo nella parte iniziale e centrale del secondo set, anche se favoriti da alcuni errori delle avversarie, si è riusciti a mantenere il confronto su una



certa linea di equilibrio. Con la prossima sfida, a Olginate (LC), si conclude il girone di andata di questo campionato che, per vari motivi, si è dimostrato più difficile del previsto. Tuttavia, fatto tesoro delle sconfitte, forti dell'esperienza sin qui maturata e consapevoli delle nostre capacità, non resta altro che provare con determinazione e coraggio a dare una svolta.

"Quando si è determinati, l'impossibile non esiste: allora si possono muovere cielo e terra. Ma quando l'uomo è privo di coraggio, non può persuadersene." Yamamoto Tsunetomo

Sergio Riso

1^ Divisione

COLOMBO IMPIANTI - CUS PAVIA 0-3

Il palazzetto di Certosa è teatro di una bellissima prestazione per le ragazze del CUS, che vincono con un netto 3 a 0 contro Colombo Impianti. Assistiamo ad un primo set quasi senza errori per le nostre, e per Certosa c'è ben poco da fare. Il secondo inizia ancora meglio, e dopo pochi minuti siamo già sul punteggio di 13 a 1, ma complici forse l'eccessiva euforia e l'incredulità, le cussine si lasciano un po' andare, permettendo alle atlete della Colombo di recuperare tutto lo svantaggio. Coach Tharindu non si lascia però intimidire e sprona le ragazze a riprendere in mano la partita, senza regalare più nulla alle avversarie: detto, fatto. La terza ripresa è solo una formalità, e una riconferma della superiorità del team pavese. Gioco brillante e preciso della palleggiatrice Giordano, coriacee e impavide le centrali Calonghi e Oddi, onnipresente il libero Bottani, incisive e puntuali in attacco e difesa Gandini, La Barbera e Piazzalunga: questa la ricetta della vittoria del CUS!



2^ Divisione A

CUS PAVIA A - C.ADOLESCERE 3-0

2^ Divisione B

RINS MEDE - CUS PAVIA B 3-0 (25/9, 25/20, 25/17)

Inizia la partita con la speranza d'assistere al buon gioco visto sabato 11/1 contro il Gambolò, ma dalle prime battute emerge l'incertezza delle nostre ragazze che si lasciano "aggredire dallo sconforto", non trapaspare mordente, voglia di giocarsela la partita, in campo c'è rassegnazione e si perde il set con un parziale scarssissimo di 25/9. Nel secondo set c'è la possibilità di una ripresa, ma le cussine non "colgono l'attimo" favorevole (in due occasioni) prima un breve vantaggio 14/16, poi anche un pareggio 18/18, ma è solamente un chiaro di luna e si perde 25/20. Anche il terzo set è senza speranza, le nostre non seguono il gioco, non girano, sembrano un altro gruppo rispetto alla precedente partita e giustamente perdiamo 25/17. Aspettiamo una prova di carattere, la voglia di mettersi in gioco, di "giocarsi" le partite e anche di vincere.



Marco Meraldi

Under 14

CUS PAVIA - ADOLESCERE 3-0



Under 13

CUS PAVIA - UISP STRADELLA 2-1

3^ Divisione

GS SAN MARTINO - CUS PAVIA B 0-3



Pallavolo maschile

Serie C

VITALDENT CUS PAVIA - BOLLATE 3-1 (25/17, 25/19, 28/30, 25/16)

CUS PAVIA: Carcano 3, Camus 17, Canova 13, Beolchini 19, Carnevali 9, Fortunati 6, Curti (L), Liberale 7. ne: Manferoce, Fellegara, Giordano, Catena. All: Villa

Un'altra vittoria per i ragazzi di serie C che vedono l'obiettivo playoff sempre più vicino. Ora sono solo 2 i punti che ci dividono dalla seconda fase con 2 partite da disputare. Ieri sera l'incontro contro Bollate è stato come ci aspettavamo con gli ospiti venuti a Pavia non certo in gita e determinati a fare del loro meglio. Partita semplice nei primi 2 set che si complica decisamente nel terzo con i gialloblu sotto 14-22 ma in grado di recuperare fino addirittura sul 23-22 ma non in grado di chiudere l'incontro sul 3-0. Nel quarto set ritorna il Cus dei primi parziali e per i milanesi stavolta non c'è scampo. 3-1 finale e sabato...TUTTI A GALLARATE!

Serie D

ASD CUS PAVIA - ASD BOCCONI SPORT TEAM 1-3 (20/25, 26/24, 15/25, 21/25)

CUS PAVIA: Callegari 22; Colli 5; Vignati 9; Monici 10; Invernizzi 5; Zacconi 1; Stridi 1; Manni; Salaroli; De Pascali; Del Col; Manelli (L). All.: Paolo Mantovani

Buona prestazione dei padroni di casa da subito: primo set punto a punto fino al 21-20 poi un brutto filotto di errori in ricezione fanno crollare il set in favore degli avversari. Secondo set magistrale del Cus contro una forte Bocconi, ottima prestazione di tutti per arrivare alla vittoria del secondo parziale. Terzo set in netto calo probabilmente dovuto alla stanchezza per i ritmi sostenuti nel gioco precedente che vede fermarsi a 15 la formazione di casa. Ultimo set nuovamente in rialzo fino al 21-25 per la squadra ospite. Nel complesso una bella gara, bella pallavolo e morale alto. Prossimo appuntamento il 25 in quel di Carbonara contro la Universo in Volley, ore 17.00.

Under 17

CUS PAVIA-GIFRA 1-3 (20/25, 11/25, 25/23, 18/25)

CUS PAVIA: D'Alessandro 19, Sala 9, Fracassi 4, Tori 6, Chiesa 6, Bignazzi, Lavina, schiavi 1, De Rinaldis 1, Vitali, Orlandi 1, Briatico (L). All: Crema.

Arriva un'altra sconfitta per il CUS PAVIA da parte del Gifra. Le due squadre sono state abbastanza equilibrate, ed il CUS PAVIA ha avuto un notevole miglioramento dalla precedente sconfitta subita dal Dorno. Dopo un primo set condotto discretamente, il CUS si è trovato in difficoltà nel secondo non riuscendo a rimontare e rimanendo a 11 punti; ma si è subito rifatto portando a casa il terzo ed infine però non è riuscito a vincere il quarto. Ciò nonostante continuando così si spera di riuscire a portare a casa qualche vittoria nelle prossime partite. Prossimo incontro domenica 26 gennaio 2014 in trasferta a Garlasco contro il Volley 2001 Garlasco.



Under 13 3x3 Girone C - Concentramento di Vigevano

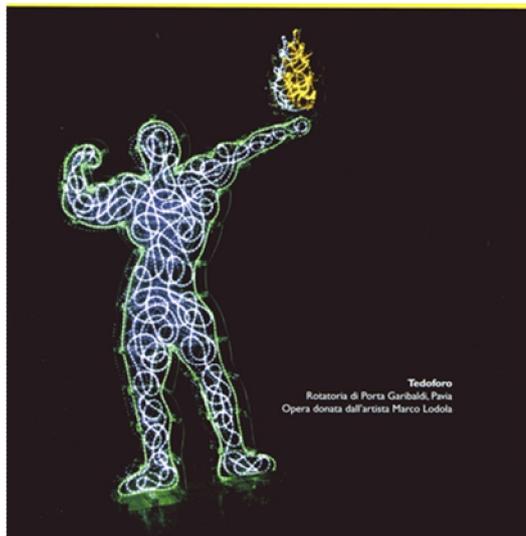
Buon esordio per i giovanissimi cussini che, nonostante le 2 sconfitte, giocano 2 buoni incontri contro lo Junior Tromello (0-3) e contro il Gifra C (1-2). Prossimo appuntamento il 9 febbraio a Dorno per il secondo concentramento.

Il tedoforo getta una luce su Pavia *di Cesare Dacarro*

Grande festa, mercoledì scorso, presso la caserma della Guardia di Finanza. Erano presenti gli olimpionici Roberto Di Donna, Ivano Brugnetti, Alessio Sartori, Cristian Zorzi, Andrea Facchin ed il Campione del Mondo Fabrizio Mori. Una parata di campioni così a Pavia non si era mai vista: tutti delle "Fiamme Gialle". Si trattava di inaugurare la rotonda di Porta Garibaldi e di accendere la statua del Maestro Marco Lodola, posizionata al centro dell'aiuola. Lodola scolpisce la luce, lo sappiamo; questa volta la statua rappresenta un tedoforo: la fiamma che trasporta è una "Fiamma Gialla". Solo un atleta poteva suggellare degnamente il motto "Insieme per lo sport e la vita" proposto dal Comune di Pavia e dalla Guardia di Finanza, all'inizio di questo anno che verrà celebrato in onore di "Pavia città europea dello sport" per il 2014.

Il sindaco Alessandro Scavolini Cattaneo era a Roma per impegni istituzionali; l'assessore Antonio Bobbio Pallavicini Mogol Battisti ha rappresentato la Città di Pavia ed ha illustrato il significato della realizzazione dell'opera. Calma ragazzi! Non ho modificato io i cognomi del sindaco e dell'assessore; non mi permetterei mai. E' stato il Maestro Lodola. Ha detto che Bobbio ha un cognome che assomiglia a quello di un compositore di canzoni del Festival di Sanremo e Cattaneo, è ovvio, è il più amato dagli italiani.

Come commento del significato di una statua ci si aspetta di ascoltare un discorso pesante come il marmo o come un metallo più o meno nobile. Lodola mi è piaciuto: ha commentato la sua opera con argomentazioni leggere, nazionali-popolari. Sembrava un avventore del bar in fianco alla caserma che, con un gruppo di amici, aveva iniziato a commentare la comparsa improvvisa del tedoforo in mezzo alla rotonda.



Lodola sa che la sua statua sarà oggetto di commenti di tutti i tipi. Vi ricordate le colonne di Arnaldo Pomodoro, poste al centro della rotatoria di Borgo Calvenzano? «Le mie colonne non torneranno più a Pavia», disse Pomodoro.

Qualche politico manifestò la sua felicità quando la Triade fu rimossa per essere esposta ad un vernissage a Parigi. E così le abbiamo perse. La Triade trasmetteva un messaggio pessimista e drammatico: le strutture semplici e regolari delle superfici delle colonne

nascondevano un'organizzazione interna complessa che perdeva ordine e coerenza in seguito agli squarci sempre più estesi generati sulle superfici.

A me la Triade manca, mi faceva riflettere.

Anche il tedoforo mostra la sua struttura interna: perché è trasparente; emette luce ordinata proveniente da fonti presenti al suo interno, e poi dalla fiaccola che trasporta il fuoco eterno delle gare e delle Olimpiadi. Il tedoforo deve essere trasparente, come lo sport e gli atleti. La luce che emette deve rischiarare la città e trasmettere un messaggio ottimista e positivo; ne abbiamo

bisogno. Espletato il protocollo preliminare della cerimonia, i convenuti si sono trasferiti all'esterno, per tagliare il nastro. Fasci di luce laser fendevano il cielo e colpivano, per qualche istante, la statua, facendo presagire che il tedeforo, prima o poi, avrebbe emesso una luce propria.



ph Elvis

Il traffico è stato momentaneamente bloccato: si è trattato di qualche minuto. Come per una regia concordata, le automobili hanno cominciato ad emettere il suono dei loro clacson: sembrava il suono delle sirene delle navi di un porto in festa. In qualche secondo la rotonda è stata avvolta dal gioioso crescendo. Il tedeforo, come previsto, si è acceso.

Avete notato che gli automobilisti non suonano più il clacson. Il pulsante, un tempo posizionato al centro del volante, è ora nascosto tra i vari comandi dei congegni elettronici presenti sulle vetture; quando serve – a me capita spesso – prima di centrare il pulsante giusto si accende la radio, il lavavetri, e altro ancora. Cinquant'anni fa il massimo per l'automobilista era montare un optional: le trombe.

Nascoste sotto il cofano, emettevano il loro squillo, talvolta politonale, che faceva venire l'infarto a chi si trovava nelle vicinanze. Mi ricordo mio zio che guidava la sua seicento con il pollice fisso sul clacson, e via con gli squilli di tromba. Cosa c'entra tutto questo con il tedeforo. La statua ha già compiuto un miracolo: ha restituito la voce alle automobili; gli automobilisti hanno

scoperto l'uso del classico e semplice pulsante del clacson; insomma, ora mi sembrano più umani.

Speriamo che il tedeforo non faccia la fine delle colonne di Pomodoro. A me la statua luminosa piace. Finita la festa a porta Garibaldi, vorrei ricordare che c'è un altro atleta che getta il suo sguardo su Pavia.

Si trova al centro dell'aiuola all'ingresso del campo di Atletica, di fronte al Palaravizza. E' bellissimo, è triste, non lo guarda mai nessuno.

Sembra spiccare il volo sulla città: forse ora vorrà raggiungere il tedeforo. O forse aspetta che la pista venga rifatta e che il campo venga ristrutturato. Sappiamo che entro breve i lavori inizieranno.

Ricordiamoci di restituire dignità anche a questo meraviglioso atleta. Invito gli automobilisti a venire in via Treves il giorno dell'inaugurazione della pista nuova, per suonare il clacson; ora lo sanno fare. Mi raccomando, però, suonate solo per un minuto; io abito lì vicino, il mio cane Pico poi si spaventa. Io passo tutti i giorni davanti al campo Coni, guardo sempre la statua; con rispetto e in silenzio.



"L'atleta al Campo di Atletica"



LUDIS IUNGIT

Spazio Panathlon

Nuovo presidente al Panathlon Club di Pavia

Dalle votazioni svoltesi il 16 gennaio folto ricambio e ringiovanimento tra le file dei dirigenti del Panathlon di Pavia. Cambiano il Presidente e ben cinque consiglieri. Il Prof. Lucio Ricciardi subentra ad Angelo Porcaro alla guida, dal 1 Febbraio e per tutto il biennio 2014/2015, del Panathlon Club. Entrano in qualità di consiglieri Mario Sturla, Carmine Illuminati, Debora Tundo e Antonio Robecchi Majnardi. Auguri di buon lavoro da parte di tutti i soci del Centro Universitario Sportivo di Pavia.

Angelo Porcaro

E' Lucio Ricciardi il nuovo presidente del Panathlon

L'assemblea dei soci del Panathlon Club di Pavia ha espresso unanimemente il giudizio positivo sulla candidatura del Prof. Lucio Ricciardi per la carica di presidente del Club per il prossimo



biennio. Ricciardi succede ad Angelo Porcaro il quale ha caratterizzato la sua presidenza con il dinamismo che lo contraddistingue e con la sua mentalità da agonista allo stato puro.

Ricciardi è professore di Fisiologia degli Ambienti Straordinari presso l'Università dell'Insubria; a Pavia è direttore sanitario presso il centro di Medicina dello Sport "Medica Sport Minerva". Ricciardi sa di affrontare un compito impegnativo; nel suo lavoro di ricerca si è occupato della fisiologia negli ambienti estremi ed ostili, nelle profondità marine e sulle montagne.

Saprà quindi governare la barca del Panathlon anche nelle acque agitate, per affermare i principi dello sport etico che sembrano essere attualmente in procinto di affondare in balia delle tempeste della postmodernità.

Il presidente Ricciardi può contare sulla collaborazione del Cus, che gli augura buon lavoro.

Cesare Dacarro

Calcio addio di Cesare Dacarro

Chi grida? Un urlo lacerante ha scosso il compassato Fair Play dei Panathleti, riuniti in assemblea per l'elezione del nuovo presidente. Chi grida? E' stato Angelo Porcaro che ha letto la sua relazione alla fine del suo mandato. «Propongo, tutti assieme, Club e Panathlon International, di mettere in atto l'ostracismo su tutto ciò che è il calcio, rifiutando, ad esempio, relatori o relazioni sul mondo del pallone». Basta Calcio! Questo è stato l'urlo di Porcaro. Va bene: ma quando il Calcio ha mostrato qualche interesse per il pensiero panathletico? Porcaro propone l'ostracismo; ma contro chi? Contro l'orda barbarica che ci è già passata sopra la testa come un rullo compressore. Il calcio è un malato che non ha nessuna intenzione di guarire. La malattia si è diffusa come una pandemia attraverso un contagio trasmesso orizzontalmente tra gli individui e in tutti i continenti. I sintomi sono molteplici, qualcuno è diventato una specifica malattia: per esempio la violenza negli stadi è violenza e basta.

Superato il disorientamento, nel corso dell'assemblea, qualche Panathleta ha abbozzato una timida reazione. Il calcio non è tutto da buttare, bisogna guarirlo. Non sono d'accordo, né sul grido di Porcaro né sul tentativo di guarire il Calcio. Il calcio è come l'AIDS: se lo conosci lo eviti. Non è impossibile evitare l'AIDS: tutti sanno come si trasmette; Porcaro sbaglia se pone al primo posto delle attività del Panathlon l'ostracismo contro il Calcio. Io credo invece che le priorità debbano essere quelle indirizzate alla prevenzione, cioè tutti gli interventi che devono essere posti in atto prima che l'evento avverso si verifichi. Per prevenire le malattie dello sport bisogna intervenire sull'ambiente e sugli individui: quando sono ancora sani; dopo è troppo tardi.

Il Panathlon deve manifestare le proprie opinioni, anche con molta fermezza, ma non deve dimenticare che anche gli sportivi, malati e non, sono tutti uguali. Il Panathlon intervenga invece, per esempio, sull'accesso agli stadi, dove bisogna spendere dei soldi del contribuente per separare l'ingresso dei tifosi ospiti da quelli di casa. Con questo tipo di interventi la malattia non si cura. Sento dire che sono i genitori i responsabili dei comportamenti peggiori a bordo campo e sulle tribune; e poi sono gli ispiratori degli atteggiamenti diseducativi dei loro figli. Sento dire che il compito degli allenatori è difficile, che devono essere formati; poi bisogna educare i genitori, i giocatori grandi e piccoli, e i dirigenti; e poi... Questo lavoro mi sembra immane, non realizzabile certo dal Panathlon.

Le critiche al Calcio si dissolvono ogni domenica quando l'orda dei tifosi si coagula in tribuna dando origine ad un fenomeno di mimetizzazione, dove gli individui si fondono nella coreografia, nei cori, nelle proteste e nell'esultanza. Tutto ciò, può essere un semplice spettacolo a margine di una partita, ma è un alimentatore della violenza, degli interessi economici e dal doping. La critica, di fronte a questi fenomeni globalizzati, rischia di essere solo un esercizio intellettuale e dialettico. Le vaccinazioni sono somministrate precocemente, quando il sistema immunitario è ancora vergine. Non tutte le malattie possono essere prevenute, ma molte sì. Lo sport ha bisogno di vaccinatori qualificati, il Panathlon può affiancarsi a questi. Dove? Nello sport giovanile, dove i giovani iniziano a giocare e poi si avvicinano ad uno sport nel quale, inevitabilmente, c'è qualcuno che vince. La produzione dei valori attraverso lo sport potrebbe iniziare semplicemente inducendo il vincitore a convincere lo sconfitto a giocare ancora, a non rinunciare alla competizione. E' l'eccessiva spettacolarizzazione della vittoria e del vincitore che genera le malattie dello sport. Propongo ad ogni Panatheta di adottare una squadra di giovanissimi, magari anche di calciatori, ovviamente con il consenso della associazione sportiva, e di assumere il ruolo di osservatore esterno, di stimolatore di semplici riflessioni sull'andamento delle attività e sul comportamento dei giocatori. Per gli sport individuali, propongo di adottare un giovane atleta e, con discrezione, di osservarlo nel corso della sua attività sportiva. La chiave di volta per la risoluzione di tanti problemi non può che essere l'intelligenza dei giovani. Bisogna puntare sulla loro intelligenza: i primi a crederci dobbiamo essere noi. Anche i giovani calciatori sono intelligenti; o no! Il primo passo sarà quello di dare voce ai giovani atleti. Se prendiamo in mano il microfono solo noi otterremo il risultato di aumentare il volume del rumore di fondo, che disturba.



Angelo Porcaro

Il punto sulla settimana

Domenica 26 presso gli impianti del Cravino si terranno i Campionati Provinciali di Corsa Campestre organizzati dalla ns. sezione Atletica Leggera. Nella stessa giornata il canottaggio sarà a Pisa per la Gara Nazionale di Fondo, prima prova stagionale. La pallavolo femminile, archiviata con un successo per 2 a 1 la partita della Under 13 contro la UISP Stradella, giovedì giocherà di nuovo al PalaCampus con la Under 16 contro la Riso Scotti. Venerdì sarà la volta della 2^a Divisione A che giocherà a Siziano contro la REM e della 1^a Divisione che affronterà in casa la Florens Vigevano, sabato nuova partita in casa con la Florens ma questa volta si tratterà della 2^a Divisione B, in serata la Serie C sarà in campo a Olginate contro l'Hill Hotel Volley Olginate. Per finire domenica tre appuntamenti a Pavia con la Under 13 che giocherà contro la Riso Scotti e con i due concentramenti Under 12 3x3 e 6x6. Passiamo alla Pallavolo Maschile che sabato metterà in campo la Serie D a Carbonara Ticino contro l'Universo Volley e la Serie C a Gallarate contro la formazione locale, domenica sarà la volta della Under 17 che a Garlasco affronterà il Volley 2001.

Infine concludiamo ricordando che anche questa settimana proseguono le partite dei gironi eliminatori dei Tornei di Basket Maschile e Femminile validi per le classifiche del Trofeo dei Collegi.

WWW.CUSPAVIA.ORG

da gennaio quote ridotte su tutti i corsi 2013/2014

**CUS Pavia NEWS**

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.